

*Il Nuovo dizionario di Tedesco. Dizionario Tedesco-Italiano Italienisch-Deutsch*

A cura di **Luisa Giacoma** e **Susanne Kolb**

Zanichelli/Klett-Pons, 2009<sup>2</sup>

Oltre 172 000 voci, circa 211 000 accezioni

**Premio Nazionale per la Traduzione** del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la seguente motivazione:

“... Il *Dizionario di Tedesco* ... rappresenta uno standard eccellente nella consimile attività lessicografica. Si distingue per la vastità del repertorio lessicale, nonché per la ricchezza di informazioni non solo di carattere semantico ma anche stilistico, di registro, valenziale etc., che permettono l’inserimento del singolo lessema nella catena della frase nel modo più opportuno e idiomaticamente corretto.

... si percepisce con la massima evidenza una consapevolezza scientifica aggiornata, che esemplarmente travalica la concezione tradizionale dei correnti dizionari bilingui.”

## **PRESENTAZIONE**

Nel corso dell’ultimo ventennio la lingua tedesca ha vissuto una profonda evoluzione non solo per effetto della riforma ortografica entrata in vigore nel 1998 e delle sue successive modifiche (l’ultima delle quali nel 2006), ma soprattutto per la nascita di nuove parole e locuzioni per via dei grandi cambiamenti politici, economici e sociali che hanno caratterizzato questi anni. In seguito a scambi culturali, scientifici e commerciali, il tedesco ha inglobato per secoli parole straniere. Mentre in passato prevalevano i latinismi (*Familie, Professor*), i francesismi (*Portier, Portmonee*) e, soprattutto in ambito artistico-musicale e bancario, gli italianismi (*adagio, Fresko, Oper, Konto*), oggi entrano nell’uso quotidiano della lingua tedesca soprattutto termini inglesi, legati specialmente all’informatica (*online*), alla musica (*Label*) e al linguaggio giovanile (*cool*). Allo stesso tempo gran parte del lessico della ex RDT, a vent’anni dalla riunificazione delle due Germanie, non è sopravvissuto; termini legati alla trasformazione politica (*Republikflüchtling*) culminata nella caduta del muro (*Mauerfall*) hanno acquisito un significato storico. Sono invece scomparse dall’uso comune le parole che avevano forti connotazioni politiche o ideologiche (*Kollektiv*).

L’intreccio fra le parole di una lingua può essere paragonato a un gigantesco puzzle: ogni tessera corrisponde a una parola e si può combinare con altre. I dizionari per lo più descrivono con puntigliosa precisione ogni singola tessera; spesso sono invece carenti le informazioni che più interessano il lettore su come le tessere possono (o debbono) essere combinate fra loro. Il principale elemento che caratterizza il *Nuovo dizionario di Tedesco* è che, al già difficile compito di descrivere correttamente ogni tessera, ne aggiunge un altro di grande utilità: per ogni parola è infatti posto in evidenza il modo in cui essa si combina con le altre a seconda dei vari contesti e significati. Sono così state registrate in ogni voce le *strutture grammaticali*, paragonabili ai bordi delle tessere del puzzle, che permettono certe combinazioni ma non altre. I *collocatori* invece segnalano le più importanti fra le tessere del puzzle che si possono unire al lemma in un legame privilegiato: ad esempio, al verbo *girare* nell’accezione di “voltare” avremo la *pagina* e la *testa*, mentre nell’accezione di “percorrere” troveremo la *città* e l’*isola*.

Il *Nuovo dizionario di Tedesco* registra numerosi nuovi lemmi, anche provenienti da settori in cui è più vivace l’innovazione linguistica, come i nuovi media, Internet e la telefonia (*bloggen, Fotohandy*,

*simsen*), la scienza, la medicina e la tecnica (*Genmais, Palliativmedizin, Nanotechnologie, GPS-Gerät*), l'economia e la finanza (*Produktmanagement, fairer Handel, Abgeltungssteuer*), la politica, il settore istituzionale e giuridico (*EU-Osterweiterung, Nichtregierungsorganisation, Embryonenschutz*), l'ambiente e l'ecologia (*Biokraftstoff, Nachhaltigkeit, Windpark*), ecc. Lasciano le loro tracce nella lingua anche i mutamenti sociopolitici, ad esempio relativi alla nascita di una società multiculturale (*Deuschtürke, Döner, Multikulti*), a nuovi stili di vita, alla famiglia, al lavoro e al tempo libero (*Patchworkfamilie, Coaching, Prekariat, Billigflieger*).

Sono inoltre presenti nel lemmario tutte le forme femminili di aggettivi e sostantivi e le sigle più frequenti che vengono usate sui giornali e in televisione, e che possono costituire per i meno esperti un ostacolo alla comprensione dei testi.

Il *Nuovo dizionario di Tedesco* fornisce un repertorio, il più possibile completo, del tedesco e dell'italiano d'oggi: infatti, pur non trascurando la loro dimensione letteraria e scritta, molto spazio è stato dedicato alla lingua moderna e alle sue forme parlate, illustrate con numerosi esempi di uso comune; è stato registrato, per quanto possibile, anche il mutevole linguaggio giovanile. Sia il lemmario tedesco che quello italiano accolgono al loro interno le varianti elvetiche, austriache e regionali di molti vocaboli: accanto a *Fahrrad* è presente l'equivalente svizzero *Velo*, accanto a *Erkältung* quello in uso nel sud della Germania, in Svizzera e in Austria *Verkühlung*, accanto a *passaggiata* anche il meridionale *struscio*, accanto a *scopa* il toscano *granata*. Il dizionario è completamente aggiornato secondo le nuove regole ortografiche, comprese le ultime modifiche del 2006. Nella sezione tedesca vi sono anche le forme vecchie con il rimando a quelle nuove.

All'utente più esperto il dizionario può offrire, oltre al sistema delle strutture e dei collocatori, un prezioso strumento sia per la traduzione che per la produzione di testi in lingua straniera, fornendo in molti casi più traduzioni di uno stesso esempio o più traduttori di un singolo lemma (per esempio il nome botanico e quello popolare di una pianta o il termine medico e quello familiare di una malattia). Il lettore potrà orientarsi con sicurezza all'interno della rosa di traduttori proposti, grazie alle numerose indicazioni di limiti d'uso presenti sia al lemma che ai traduttori. Essi evidenziano le divergenze dalla lingua standard e sono molto utili per esprimersi con proprietà.

L'opera è anche consultabile su CD-ROM attraverso diverse modalità di ricerca, come la ricerca per lemma o la ricerca avanzata su campi specifici (tutto testo, traduttori, collocatori, etc.). Novità assoluta nella lessicografia tedesco-italiana – grazie al contributo di Sandro Pedrazzini e alla collaborazione con la società Canoo di Basilea, specializzata in linguistica computazionale – è l'introduzione dei quadri di flessione del tedesco, irrinunciabile strumento per gli studenti. Avremo quindi per ogni sostantivo l'intera declinazione al singolare e al plurale nei quattro casi, per ogni verbo tutte le sue forme coniugate ai tempi semplici e per ogni aggettivo la tabella di declinazione per tutti i generi, i casi e i gradi.

Anche questa seconda edizione del *Nuovo dizionario di Tedesco* è frutto della lunga e proficua collaborazione fra le case editrici Zanichelli e Klett, che, con un congiunto sforzo editoriale, hanno potuto pubblicare il dizionario in Italia e in Germania.